Cuneo, lì 29 gennaio 2007

REGOLAMENTI

Approvato regolamento per la concessione delle sale del Centro Incontri

Prevista la razionalizzazione del sistema tariffario, attraverso una modulazione differenziata del canone a tariffa

Cuneo – Il Consiglio provinciale ha approvato il regolamento per la concessione della sale del Centro Incontri. Il documento, illustato dall'assessore al Bilancio Giuseppe Rosciano, prevede la razionalizzazione delle procedure di gestione, attraverso il conferimento del potere di regolamentazione alla Giunta. E' inoltre prevista la razionalizzazione del sistema tariffario, attraverso una modulazione differenziata del canone a tariffa, a seconda della natura del richiedente e l'apertura alle manifestazioni ed eventi privati, aziendali, sociali o societari (come manifestazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale), anche organizzati da soggetti aventi scopo di lucro.

Il canone potrà essere diversificato in relazione al tipo di iniziativa ed alla durata, secondo un tariffario che sarà approvato annualmente dalla Giunta, sulla base di una media dei costi di concessione in uso in locali simili. La Giunta è, altresì, autorizzata a modulare il sistema tariffario, a seconda del tipo di sala. Si applicherà la tariffa piena per le iniziative promosse da soggetti aventi scopi di lucro; per tutte le iniziative per le quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione; per le riunioni indette dagli organi professionali e dalle associazioni imprenditoriali e dirigenziali; per le manifestazioni e gli eventi organizzati dalle fondazioni bancarie. Si applicherà la tariffa ridotta (50%) per le iniziative organizzate da enti pubblici, associazioni, organizzazioni e soggetti in genere, anche privati. L'uso delle sale è a titolo gratuito tre volte all'anno, per le formazioni politiche e per i gruppi consiliari della Provincia e per le assemblee del personale provinciale.

Al dibattito sono intervenuti i consiglieri Giancarlo Boselli (Ds), Francesco Rocca (Margherita) e Germana Avena (Ds). In particolare, Avena ha proposto controlli a campione e un monitoraggio della situazione tra un anno.(5-63kc07)